

Razzismo? Forse sarebbe meglio essere più precisi...

Caro direttore, si parla molto di razzismo in Italia. Stiamo diventando razzisti noi italiani? Le manifestazioni recenti contro venditori ambulanti neri, contro i lavoratori marocchini sottopagati nel Salernitano, contro l'installazione di villaggi di nomadi alla periferia delle nostre città sembrerebbe confermarlo.

Non sono solo «intellettuali» quelli che sono d'accordo

Caro direttore, ho letto sull'Unità del 28 giugno che, in merito alle misure tardive e inadeguate assunte finalmente a Roma per impedire lo scoppio del monumento e della scalinata di Piazza di Spagna, ed in dissenso dalla protesta sollevata (purtroppo anche a nome del Pci) contro quegli elementi provvidenti di decenza e di civiltà, «alcuni intellettuali» hanno invece espresso il loro consenso ai provvedimenti stessi.

Le esigenze dei cittadini come intralcio e fastidio

Caro direttore, in relazione all'articolo di Franco Arcuti apparso in data 25 e 26 sull'Unità in ordine alla mobilitazione dei cittadini e degli operatori economici di Assisi contro l'ordinanza sulla regolamentazione del traffico preciso che:

La sede locale assicura una cosa, quella provinciale sostiene il contrario, il lavoratore paga 6 milioni, nel frattempo cambia indirizzo, gli dicono di fare causa...

E' caduto nel ginepraio Inps

Caro direttore, in data 28 2 85 avevo chiesto «esplorativa» all'ufficio Inps di Moncalieri, dalla quale ho ricevuto in data del 31 12 1977 un verbale in cui mi veniva detto che l'Inps di Torino non aveva dato la risposta entro i 35 giorni previsti dal 28 2 85.

Cava un anno a raggiungere i 35 anni contributivi ed avere diritto alla pensione. Ricatomi di nuovo all'Inps di Moncalieri, mi hanno riconfermato che secondo i dati in loro possesso l'esplorativa era esatta n° 1201 contributivi erano stati versati il 31 12 72 e quindi io avevo diritto alla pensione.

Nel frattempo ho cambiato indirizzo ed ho avuto la malaugurata idea di comunicarlo all'Inps così da corso Turati la pratica passa a V XX Settembre e l'impiegata mi ha comunicato che andranno via altri 3 mesi solo per portare la pratica.

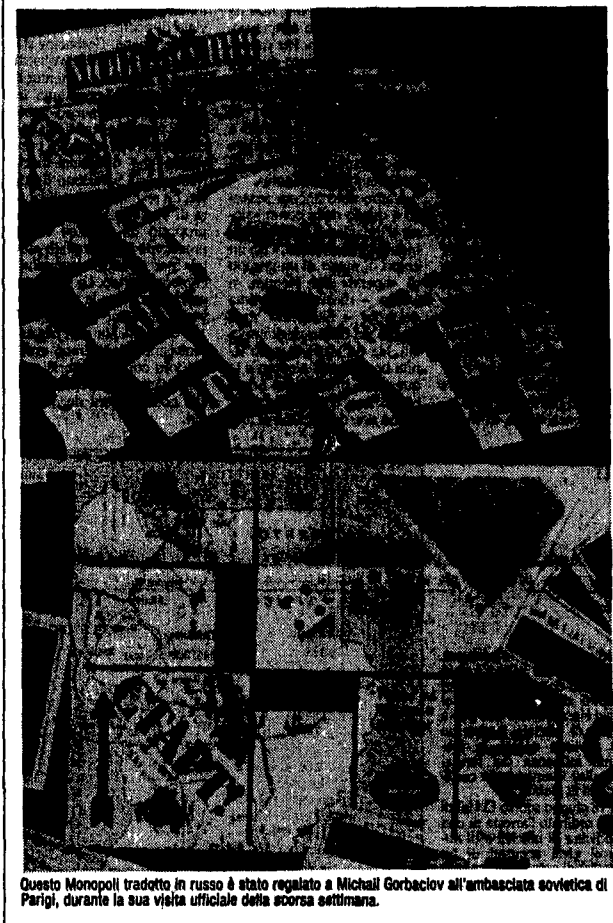
Se qualcuno può darmi qualche consiglio lo ringrazio infinitamente Francesco Ciceri, Torino

Stati Uniti rischiavano, se tutto va bene di essere espulsi immediatamente o se tutto va male di essere fermati in attesa di ulteriori accertamenti. Anche questo è un «muro» che non può essere ignorato o messo sotto silenzio, un «muro» che deve essere rapidamente abbattuto.

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e a cui non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia delle osservazioni critiche.

LA FOTO DI OGGI



Questo Monopoli tradotto in russo è stato regalato a Michail Gorbaciov all'ambasciata sovietica di Parigi, durante la sua visita ufficiale della scorsa settimana.

Con i terapeuti abbiamo sopportato troppo e a lungo. In fatti con il primo contratto della Sanità ci disamorò il 5° e il 6° livello. Questa fu solo la prima batosta. Tutti si scusarono affermando che eravamo professionalità nuove emergenti ma avevamo pagato perché il «761» era una gabbia. E poi era il primo contratto della Sanità che accorpava quattro contratti. Intanto al cuneo Regioni ci inquadravano al 5° e al 6° livello ma in posizioni funzionali diverse. Ora io mi chiedo cosa si fanno a fare

so di infermiere generico più 2 anni di corso per massaggia-tore? Vale la pena di studiare tanto?

Un «muro» che non deve più essere messo sotto silenzio

Caro direttore, in questi giorni dai telegiornali nazionali ho appreso che «a partire dal 29 luglio p.v., i cittadini italiani che desiderano recarsi negli Stati Uniti o trasferirsi non hanno più bisogno del visto d'ingresso».

Ma pensierino e progetto sono durati lo spazio di un mattino. Perché il Tg nazionale nel dare con enfasi la notizia del magnanimo gesto compiuto dalle autorità statunitensi nei confronti dei cittadini italiani, si erano dimenticati di aggiungere che rimanevano in vigore per alcune categorie di cittadini italiani (come le persone che siano state iscritte a determinate organizzazioni comuniste o loro affiliate) le procedure precedenti.

Giovanna Alari con i figli ricorda l'affettuoso e intelligente amico

MARIO MELLONI. Concordando le esemplari magliette di uomo e di giamaica. Roma, 1 luglio 1989.

I comunisti milanesi piangono la scomparsa del compagno

MARIO MELLONI (FORTEBACCIO) grande maestro del giornalismo italiano un compagno amato per la sua passione politica e la sua linea per intellettuale. Milano, 1 luglio 1989.

Il comitato regionale lombardo del Pci ricorda con grande affetto

MARIO MELLONI (FORTEBACCIO) la cui opera di scrittore e giornalista comunista si sviluppò in un legame sempre stretto con gli ideali più alti del movimento dei lavoratori. Milano, 1 luglio 1989.

Aldo Palumbo profondamente addolorato si scaglia contro il fatto che Aldo Melloni e dei familiari abbiano fatto per la scomparsa dell'indimenticabile

MARIO MELLONI combattente della Resistenza, giornalista democratico e comunista di cui ricordo la preziosa contributo alla redazione di Sicilia, la sua cultura e la vena satirica per vent'anni profusa nei corvaci dell'Unità. Milano, 1 luglio 1989.

I comunisti della sezione Pci M. Roccia di Muggio ricordano con affetto

MARIO MELLONI (FORTEBACCIO) un compagno della sezione Martin di Giambellino che morì di cancro da giovane per la morte di suo fratello.

Indimenticabile Foratebraccio

MARIO MELLONI (FORTEBACCIO) che ha avuto vicino per tanti anni il successo con immensa commovente grande dolore di tutti i compagni. Roma, 1 luglio 1989.

Scrivete lettere brevi indicando con chiarezza nome cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce non compaia il proprio nome ce lo prelc. Le lettere non firmate o siglate o con firma illeggibile o che recano la sola indicazione «un gruppo di» non vengono pubblicate così come di norma non pubblichiamo testi inviati anche ad altri giornali. La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti.

REGIONE PIEMONTE USSL N. 56 - DOMODOSSOLA

Avviso di gara. Si rende noto che il comitato di gestione dell'Usai n. 56 ha indetto con appalto ed deliberativo adottato nella seduta del 13 giugno 1989 l'appalto per l'esecuzione del servizio - periodo 1 agosto 1989/31 dicembre 1989 - di smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri e assimilati. L'importo presunto per l'esecuzione di detto servizio nel periodo citato ammonta indicativamente a L. 170.000.000.

PER VIAGGI E SOGGIORNI CHE SIANO ANCHE ARRICCHIMENTO CULTURALE E POLITICO

UNITÀ VACANZE

- 20182 MILANO Via F. Testi 75 Tel (02) 84 23 557 00188 ROMA Via dei Taurini 19 - Tel (06) 49 50 141

ItaliaRadio LA RADIO DEL PCI Programmii

l'Unità Tariffe di abbonamento Italia Annuo Semestrale 7 numeri L. 269 000 L. 136 000

CHE TEMPO FA

IL TEMPO IN ITALIA: il tempo sulla nostra penisola è regolato da una situazione meteorologica piuttosto statica e come tale suscettibile di pochi cambiamenti

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano 15 27 L. Aquila 13 23 Verona 17 26 Roma Urbe 15 29 Trieste 18 24 Roma Fiumic 16 26

TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 5 15 Londra 12 19 Atene 20 34 Madrid 18 30

Unità Tariffe di abbonamento Italia Annuo Semestrale 7 numeri L. 269 000 L. 136 000